UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

News
Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 9 *anno VIII*, dal 4 marzo al 11 marzo 2019

Redatta con la collaborazione di

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 4 marzo al 11 marzo 2019

Sommario

INTERNAZIONALE 4

La Commissione europea deferisce l'Italia alla Corte di giustizia UE per l'inquinamento atmosferico 4

Alitalia: a febbraio prima al mondo per puntualità. Il 90,12% dei voli atterrati in orario 4

Via della Seta: Serracchiani, non uscire da perimetro Ue. Porto Trieste non è cavallo di Troia 4

TAV Torino-Lione: Conte, orientamenti politici contrapposti. Siamo in stallo. Emersi dubbi da chiarire con i partner 5

Torino-Lione: Chiamparino, palese incapacità del Governo di decidere 6

Tav: Rossi (Confindustria Giovani), sistema Italia non può permettersi propaganda di Governo 7

AdR: nel 2018 Fiumicino miglior aeroporto europeo e tra i primi al mondo per qualità dei servizi 7

Il team American Airlines dell'Aeroporto di Roma Fiumicino vince la Customer Cup 8

Ferrovie: MIT, ultimi passaggi per contratto di programma da 13,2 mld di investimenti 9

MIT: Toninelli incontra omologo Sudafrica. Focus su cooperazione trasporti e opportunità aziende italiane 9

Economia marittima: all'ambasciata Italiana a Londra una conferenza sul ruolo dell'Italia 9

ITALIA 10

Senato: Toninelli, programma di investimento sul TPL 2014-2033 finanziato con 13 mld di fondi statali 10

FS Sistemi Urbani presenta a Berlino i progetti di rigenerazione urbana 11

Leonardo e Rina insieme per il monitoraggio delle infrastrutture critiche 11

Autostrada Catania-Ragusa: i sindaci scendono in campo per sollecitare il Governo e far cominciare i lavori 12

FS Italiane: consegnata la prima nuova locomotiva elettrica a Mercitalia Rail 12

Master TPL: Camanzi (ART), guardare soprattutto a domanda inespressa, altrimenti sistema immobile 13

Master TPL: Catalano, formazione management essenziale in una fase cruciale per settore 13

ANAS: tecnologie e sicurezza stradale a "Roma Motordays". Appuntamento da oggi al 10 marzo 14

Accordo tra Genova Industrie Navali e Fincantieri. Si allarga l'azionariato 15

Disponibile "Fedespedi – Economic Outlook". Grandi incertezze pesano sull'export italiano 15

A Milano la logistica dell'ultimo miglio diventa green. Al via trasporto merci totalmente elettrico 17

ANAS: tecnologia e sicurezza stradale a "roma motodays" 18

Leonardo e Rina insieme per il monitoraggio delle infrastrutture critiche 19

Passante Bologna: Toninelli convoca Bonaccini e Merola per illustrare progetto 19

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 4 marzo al 11 marzo 2019

REGIONE LAZIO 20

Lazio: barriere architettoniche nelle stazioni e trasporto pubblico extraregionale in commissione VI 20

Rinnovata e più accessibile la stazione di Ladispoli-Cerveteri. Lavori dal 10 marzo all'11 maggio 22

ROMA CAPITALE 22

Stazione Tiburtina: arriva la proposta urbanistica del Comitato Cittadini Stazione Tiburtina 22

La talpa imprigionata nel sottosuolo di Roma: ma non è un animale 23

AGENDA 25

Bocconi: il 25 marzo evento "La rete degli interporti italiani per la mobilità sostenibile" 25

Assologistica: al via corso AEO-Responsabile delle Questioni Doganali nella sede di Roma 25

125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione 26

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale 26

INTERNAZIONALE

La Commissione europea deferisce l'Italia alla Corte di giustizia UE per l'inquinamento atmosferico

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – La Commissione europea ha deciso oggi di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'UE in merito all'inquinamento atmosferico e all'incapacità di proteggere i cittadini dagli effetti del biossido di azoto (NO2).

La Commissione invita l'Italia a rispettare i valori limite di qualità dell'aria concordati e ad adottare misure adeguate per ridurre i livelli di inquinamento in dieci agglomerati che coprono circa 7 milioni di persone. I valori limite per l'NO2 stabiliti dalla legislazione dell'UE sulla qualità dell'aria ambiente (direttiva 2008/50 / CE) dovevano essere soddisfatti nel 2010.

L'inquinamento atmosferico causa direttamente malattie sia croniche che gravi come l'asma, problemi cardiovascolari e cancro ai polmoni. La cattiva salute causata dall'inquinamento atmosferico costa all'economia miliardi di euro in giorni di lavoro persi.

Questo rinvio fa seguito a un'azione analoga contro Francia, Germania e Regno Unito nel maggio 2018, per analoghi fallimenti nel rispettare i valori limite per NO2 e per non aver adottato le misure appropriate per limitare i periodi di sforamento.

Nel maggio 2018 l'Italia è stata anche deferita alla Corte di giustizia per livelli persistentemente elevati di particolato (PM10).

Alitalia: a febbraio prima al mondo per puntualità. Il 90,12% dei voli atterrati in orario

(FERPRESS) – Roma, 5 MAR – Con il 90,12% dei voli atterrati in orario, nello scorso mese di febbraio Alitalia è risultata la compagnia aerea più puntuale al mondo. A certificarlo sono i dati di FlightStats, autorevole società indipendente Usa che ogni mese stila la classifica della puntualità dei principali vettori mondiali, confrontando i dati delle compagnie paragonabili per dimensioni e network. Dalle rilevazioni emerge che l'indice di puntualità di Alitalia nel febbraio 2019 è stato più alto di oltre 12 punti percentuali rispetto alla media delle compagnie aeree mondiali (77,6%).

I dati di febbraio confermano l'eccellente andamento operativo della Compagnia italiana e seguono quelli di gennaio 2019, mese in cui Alitalia è risultata la seconda compagnia aerea più puntuale al mondo. Un trend positivo già evidente nei dati aggregati relativi all'intero 2018: l'anno scorso, infatti, con l'83,2% dei voli atterrati in orario Alitalia era risultata la seconda compagnia più puntuale in Europa e si era posizionata all'ottavo posto nella classifica mondiale.

FlightStats è una delle poche società di rilevazione che monitora per ciascuna compagnia la quasi totalità dei voli effettuati. Per la rilevazione della puntualità FlighStats segue la metodologia "A14" ovvero con una tolleranza in arrivo di 14 minuti rispetto all'orario di atterraggio previsto. La classifica FlightStats di febbraio 2019 è visibile al link https://www.flightstats.com/v2/monthly-performance-reports/airlines.

Via della Seta: Serracchiani, non uscire da perimetro Ue. Porto Trieste non è cavallo di Troia

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – "Non è il porto di Trieste il cavallo di Troia di cui i cinesi hanno bisogno per entrare in Italia, esercitare la loro influenza sul nostro Paese e da qui aprirsi la strada in Europa. Quello che

deve essere più chiaro è l'indirizzo politico strategico del Governo italiano, all'interno del quale Trieste è un tassello importante e molto peculiare ma non certo l'unico".

Lo afferma la deputata del Pd Debora Serracchiani, intervenendo nel dibattito seguito all'annuncio della firma di un memorandum Italia-Cina per l'adesione al progetto One Belt one Road.

Per Serracchiani "il problema non sono gli investimenti cinesi a Trieste e in Italia, ma la cornice entro cui il Governo intende gestire la partita dei rapporti economici internazionali. E' azzardato uscire da un perimetro di sicurezza, che è quello tracciato dalle regole e dagli standard dell'Unione europea e dal sistema delle alleanze di cui l'Italia fa parte. In questo sistema, i dati e le comunicazioni rappresentano ovviamente un aspetto rilevante e molto sensibile".

"Migliorare le relazioni economiche con la Cina è stata una linea guida del Governo di centrosinistra, con i porti di Trieste e Genova in prima fila, e siamo ancora convinti dell'opportunità della proposta. Il quadro è invece meno chiaro a un livello più largo di politica estera nazionale ma questa – conclude – è la caratteristica ambiguità che marchia il Governo gialloverde".

TAV Torino-Lione: Conte, orientamenti politici contrapposti. Siamo in stallo. Emersi dubbi da chiarire con i partner

(FERPRESS) -Roma, 8 MAR – "Un chiarimento preliminare: vorrei ricordare che non esiste alcuna dichiarazione mia neanche prima che assumessi la responsabilità di Governo, che mi abbia visto favorevole o contrario al TAV. Io ho dichiarato da subito, da quando ho assunto la responsabilità di Governo, di voler affrontare questa questione con estremo senso di responsabilità, senza atteggiamenti pregiudizievoli, con equilibrio, guidato esclusivamente dalla tutela dell'interesse dei cittadini, quale garante dell'interesse nazionale. Sono formule che possono sembrare retoriche ma per me hanno un gran significato perchè indicano un metodo di lavoro per cui mi sto battendo e che pretendo sia perseguito fino alla fine: non accetterò deviazioni da questo percorso che muove dal contratto di Governo. Nel contratto è scritto che le forze politiche si impegnano ad una revisione integrale del progetto". E' questa la dichiarazione con cui il premier, Giuseppe Conte, ha aperto la conferenza stampa a Palazzo Chigi sul tema della Torino-Lione.

"Se noi oggi siamo qui e ci impegniamo tanto per ragionare attorno a questo dossier – ha aggiunto Conte – è perchè stiamo dando attuazione al contratto di Governo: ci siamo impegnati in una discussione che è prima tecnica ma anche politica di ridiscussione integrale dell'opera altrimenti lasceremmo le cose andare in un percorso prestabilito…sapete che ci sono anche degli impegni, trattati, leggi, approvati dal Parlamento".

"Ho anche detto e pretendo che questa decisione non sia frutto di fattori emotivi, preconcetti, schemi ideologici ma dobbiamo guardare – ha proseguito il premier – all'interesse nazionale, quindi il percorso che abbiamo definito è un percorso molto chiaro: acquisiamo un'analisi costi-benefici, alla luce di quell'analisi innesteremo la decisione politica. Come sapete questa analisi ci è stata consegnata e dopo averla letta e analizzata con molta attenzione. Per noi gli esperti sono quelli nominati dal ministro Toninelli. Abbiamo fatto una prima riunione politica qualche giorno fa, ieri sera fino a tardi abbiamo convocato gli esperti. Sono intervenuti due rappresentanti della Commissione, abbiamo fatto intervenire altri esperti riproducendo lo schema delle consulenze giudiziarie con consulenti tecnici e consulenti di parte. Io stesso ho portato un altro mio esperto, così come i vicepresidenti in modo da consentire un dialogo tra esperti alla nostra presenza. Abbiamo creato una sorta di stress test che è durato molte ore e se, nei giorni scorsi, io stesso avevo dubitato della fondatezza dell'elaborato che ci è stato consegnato, ieri sera, dopo uno stress test che è durato molte ore, mi sono convinto che l'elaborato che ci è stato consegnato è un elaborato che realizza il suo compito cioè consegnarci una plausibile e fondata analisi costi-benefici.

Dopo di che gli esperti si sono allontanati e siamo rimasti noi politici perchè avevo annunciato un percorso di razionalità tecnica ma poi ovviamente il giudizio finale richiede un percorso di razionalità politica perchè alla fine si può anche decidere che è un'opera dispendiosa però che va fatta…è una decisione politica che spetta al decisore politico che si assume i suoi oneri".

"Alla luce di questo, stanotte al tavolo io stesso ho manifestato forti dubbi e perplessità su quest'opera: dopo averla studiata e sviscerata – ha ammesso Conte – non sono affatto convinto che questo progetto sia quello di cui l'Italia ha bisogno. E' un progetto realizzato 10 anni fa e che se oggi dovrei cantierizzare mi batterei perchè non partisse".

"Ovviamente al tavolo dei decisori politici si sono confrontati diversi orientamenti politici che rimangono tuttora contrapposti: da una parte c'è la Lega che è favorevole al TAV, dall'altra c'è il M5S che ha delle contrarietà rispetto a questa opera. Questo crea uno stallo. Io – ha continuato il premier -rispetto queste posizioni ma non permetterò che si affermi pregiudizionalmente una o l'altra indipendentemente da questo percorso politico che abbiamo dichiarato ai cittadini e di cui ci siamo impegnati a riferire i contenuti.

Allora come proseguire? Alla luce di ciò che è emerso, dei forti dubbi emersi credo d'obbligo procedere a un'interlocuzione con i partner di questo progetto (Francia e Commissione europea) per condividere questi dubbi e perplessità. E' l'unica strada, quella più lineare al nostro interno e nei confronti dei nostri interlocutori. A noi sembra infatti che non si perda credibilità se si portano sul tavolo argomenti che ci spingono a interrogarci sulla convenienza di un'opera concepita decenni fa. Condivideremo questo con i nostri partner, acquisiremo le loro valutazioni e poi agiremo di conseguenza.

Vi dico quali sono gli argomenti: vi sono ragioni a favore come la riduzione del traffico stradale, l'indice economico che misura il valore positivo del trasporto su rotaia per merci e passeggeri. C'è anche da considerare l'impatto ambientale, la riduzione dell'inquinamento acustico, l'incremento di ricavi per gli operatori ferroviari però ci sono anche degli elementi negativi che, nell'ambito di una analisi costi-benefici, superano significativamente l'impatto di quelli positivi. Un dato emerso è che i flussi di trasporto sono di molto inferiori rispetto a quanto ipotizzato nelle precedenti analisi. Dobbiamo anche considerare che questa opera dovrebbe terminare nel 2030: quella data è una chimera ma comunque noi ci troveremo in una fase in cui il settore trasporti si sarà evoluto e l'opera potrebbe rivelarsi poco funzionale. Ancora: il cambio modale risulta modesto. Poi ci sono svantaggi economici e da ultimo un ulteriore interrogativo sul criterio di finanziamento: quest'opera è finanziato in buona parte dallo stato italiano, in misura più modesta dalla Francia e dall'Ue con un contributo significativo. L'iniqua divisione è stato giustificato con il fatto che la Francia ha una tratta interna da ristrutturare più lunga però al momento no abbiamo ancora notizia delle opere nazionali francesi, non risultano ancora progettate e cantierizzate quindi allo stato attuale la divisione non appare equa e merita un approfondimento. Sappaimo anche che c'è stata la dichiarazione da parte della Commissaria europea per cui l'Ue sarebbe disposta ad aumentare la su partecipazione ma è un discorso da approfondire in un'interlocuzione con i nostri partner".

Torino-Lione: Chiamparino, palese incapacità del Governo di decidere

(FERPRESS) – Torino, 8 MAR – Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, ha commentato con durezza le dichiarazioni sulla Tav Torino-Lione rilasciate il 7 marzo dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte.

"Dopo che il primo ministro Conte ci ha spiegato a lungo che l'acqua calda può scottare, abbiamo capito – ha dichiarato Chiamparino – che il Governo Conte-Salvini-Di Maio ha deciso per l'ennesima volta di non decidere, adducendo come pretesto la necessità di fare nuovi approfondimenti con partner che da anni hanno già approfondito.

A questo punto lunedì sarà più che mai la giornata decisiva: se i bandi partono, bene, sennò si perde una parte dei fondi europei e l'opera rischia di essere definitivamente affossata".

"Di fronte a questa palese incapacità del Governo di decidere – ha concluso il presidente – è necessario che tutte le forze economiche, professionali, sindacali, civiche che si sono mobilitate in questi mesi per la Tav esercitino ogni pressione possibile. Credo anche che Telt lunedì debba valutare attentamente come corrispondere alle responsabilità che derivano dal mandato ricevuto".

Tav: Rossi (Confindustria Giovani), sistema Italia non può permettersi propaganda di Governo

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – "Quel che sta andando in scena in queste ore sul nodo Tav è oggettivamente allarmante. Seguiamo con grande preoccupazione ciò che sta accadendo, perché le modalità con cui il governo sta gestendo una situazione così delicata non ci convincono per niente".

Lo afferma il presidente di Confindustria Giovani Alessio Rossi, che non nasconde la sua preoccupazione. "Siamo di fronte ad una situazione che potrebbe generare ricadute pesantissime per il mondo produttivo e l'intero tessuto industriale del Nord Italia e dell'intero Paese. Qui non si tratta né di propaganda, né di ideologia: qui si tratta di fare i conti con il futuro dell'Italia e dell'Europa. In un momento in cui tutte le prospettive economiche sono negative, il no alla Tav rischia di rappresentare la pietra tombale sulle parole crescita e sviluppo. Il nostro sistema – conclude Rossi – non se lo può permettere".

AdR: nel 2018 Fiumicino miglior aeroporto europeo e tra i primi al mondo per qualità dei servizi

(FERPRESS) – Fiumicino, 6 MAR – Il "Leonardo da Vinci" è l'aeroporto europeo in assoluto più apprezzato dai passeggeri, per il secondo anno consecutivo. A renderlo noto è ACI (Airport Council International) – l'associazione internazionale che misura in modo indipendente, attraverso interviste ai viaggiatori, la qualità percepita in oltre 300 aeroporti in tutto il mondo – che ha assegnato allo scalo di Fiumicino il riconoscimento "Airport Service Quality Award" per il 2018.

Il gradimento per la qualità dei servizi erogati dall'aeroporto della Capitale supera quello degli altri grandi scali europei (con oltre 40 milioni di passeggeri). Per l'intero anno, Fiumicino è rimasto in testa alle rilevazioni di gradimento e ha chiuso il 2018 con il record annuale assoluto di 4,40 (su una scala dove il punteggio massimo è 5), superando tutti gli altri grandi scali europei tra cui Londra, Parigi, Madrid, Monaco. Per la prima volta, l'hub romano si posiziona in testa alle classifiche europee di gradimento anche tra gli aeroporti di media dimensione (con oltre 25 milioni di passeggeri).

Grazie a queste performances, dopo averlo valutato nel terzo trimestre 2018 come il miglior scalo del mondo occidentale (tra gli aeroporti in Europa e Stati Uniti con oltre 40 milioni di passeggeri), ACI ha inserito stabilmente il Leonardo da Vinci nella lista dei migliori aeroporti premiati in tutto il mondo insieme agli aeroporti internazionali di Singapore, Pechino, Shangai, Toronto, Indianapolis, Mumbai, Delhi e Mosca.

"Siamo soddisfatti e orgogliosi di questo nuovo primato conquistato dall'aeroporto di Fiumicino, che rappresenta oggi il miglior esempio della capacità del gruppo Atlantia di rilanciare e valorizzare asset infrastrutturali strategici per la competitività del Paese. E' il risultato dell'impegno e della qualità professionale costantemente dimostrata dai colleghi di Aeroporti di Roma e della collaborazione positiva costruita con tutti gli stakeholders dello scalo. L'aeroporto Leonardo da Vinci rappresenta oggi un importante supporto alla competitività delle compagnie aeree che operano sul nostro scalo per affrontare le sfide del mercato globale" ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Atlantia Giovanni Castellucci.

"E' il secondo anno consecutivo – ha precisato l'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma Ugo de Carolis – che riceviamo questo premio e non lo consideriamo un traguardo, ma uno stimolo a fare sempre di più e meglio. La nostra strategia di investimenti in infrastrutture e servizi di qualità proseguirà con grande determinazione. Passeggeri e compagnie ci stanno premiando: nel 2018 infatti abbiamo toccato il record storico di passeggeri, raggiungendo quota 43 milioni".

Tra i servizi del Leonardo da Vinci più apprezzati dai passeggeri si confermano i varchi elettronici per il controllo automatico dei passaporti (disponibili per oltre 6 milioni di viaggiatori, con un tasso di utilizzo record a livello internazionale), il comfort generale dell'aeroporto, la pulizia dei Terminal e delle toilette, la chiarezza delle informazioni al pubblico, la cortesia del personale aeroportuale, la rapidità dei controlli di sicurezza. Particolarmente gradita anche l'accessibilità dello scalo, grazie al sistema di parcheggi ufficiali di ADR, in grado di garantire sicurezza e comodità nelle aree di sosta vicine ai Terminal.

Per l'aeroporto di Fiumicino il 2018 è stato un anno record anche sul fronte della puntualità: secondo le rilevazioni indipendenti di FlightStats effettuate lo scorso febbraio (83,45% dei voli partiti in orario), l'aeroporto è il secondo in Europa e tra i primi dieci al mondo per puntualità di arrivi e partenze. Dati che confermano gli ottimi risultati conseguiti dallo scalo nel corso del 2018 – certificati anche dall'Official Aviation Guide, primaria società internazionale di reportistica aerea – anno in cui l'hub romano si è attestato come uno dei principali driver della puntualità generale del network europeo nei collegamenti aerei.

La stessa Eurocontrol, l'organizzazione responsabile del controllo del traffico aereo europeo, ha evidenziato che nel 2018 le traiettorie di avvicinamento all'aeroporto sono risultate del 42% più brevi rispetto agli altri grandi scali europei. Questo ha prodotto un duplice beneficio, sia sulla puntualità dei voli che sull'ambiente, grazie ai minori consumi di carburante degli aeromobili.

L'eccellenza operativa di Fiumicino è confermata anche dall'ottima performance nell'area dei "bagagli disguidati" che, nel 2018, sono stati solo di 0,56 colli ogni 1000 passeggeri in partenza (con un miglioramento del 26% rispetto al valore 2017).

Il team American Airlines dell'Aeroporto di Roma Fiumicino vince la Customer Cup

(FERPRESS) – Roma, 6 MAR – I membri del team American Airlines dell'Aeroporto di Roma Fiumicino e Aeroporti di Roma hanno celebrato oggi la vincita della Customer Cup assegnata dal vettore per la qualità dei servizi offerti nel quarto trimestre 2018.

Nel corso della cerimonia svoltasi in aeroporto, alla presenza di Richard Muise, Director of European Operations di American Airlines, Ivan Bassato, Direttore Airport Management, Sergio Berlenghi, Head of Client Management e Marco Gobbi, Route Manager Long Haul & Cargo, di ADR, è stata consegnata la Customer Cup agli addetti di scalo della compagnia per aver raggiunto e superato gli obiettivi previsti. Puntualità nell'orario di partenza, capacità di ridurre i tempi necessari per far ripartire un volo, consegna bagagli, commenti positivi dei passeggeri sulla loro esperienza complessiva in aeroporto sono i criteri che hanno distinto i membri del team passeggeri di Roma Fiumicino da quelli di altre stazioni American, della stessa categoria, dislocate nel mondo.

La consegna del meritato trofeo di American Airlines si è svolta presso il gate d'imbarco del volo Roma – Philadelphia e ha coinvolto nei festeggiamenti i passeggeri in partenza per gli Stati Uniti. Vincere la Customer Cup è un risultato importante e al contempo non semplice da ottenere. Si tratta di un riconoscimento che sottolinea la costante attenzione al passeggero da parte del personale American Airlines per rendere le operazioni di imbarco e sbarco il più efficienti possibile.
I risultati ottenuti dal vettore sono un'ulteriore conferma del percorso di ricerca dell'eccellenza nei servizi forniti a passeggeri e compagnie intrapreso da Aeroporti di Roma. Qualità riconosciuta anche dall'Airport Council International Europe, che ha premiato Fiumicino come l'aeroporto più apprezzato in Europa tra gli hub con più di 40 milioni di passeggeri, assegnandogli il "Best Airport Award" 2018.

L'assegnazione della Customer Cup al team dell'aeroporto della Capitale è un'ulteriore testimonianza dell'importanza del mercato italiano. La stagione estiva American prevede ben 35 voli diretti alla settimana da Roma verso gli aeroporti statunitensi di New York, Dallas Fort Worth, Chicago, Philadelphia e Charlotte, offrendo ai passeggeri in partenza dall'Italia la possibilità di proseguire verso numerose destinazioni tra Stati Uniti, Canada, Caraibi, Messico e America Latina.

La collaborazione tra American Airlines e Aeroporti di Roma ha avuto inizio nel 1996, con le prime operazioni di volo tra Roma e Philadelphia. Da allora l'attività di American presso l'aeroporto si è intensificata e oggi la compagnia offre fino a 5 voli al giorno da Roma agli Stati Uniti d'America nella stagione estiva. American ha introdotto aeromobili di nuova generazione sulle rotte dall'Aeroporto di Roma Fiumicino come il Boeing 787-800, configurato in tre classi di servizio e assegnato alla rotta Roma – Chicago, e aeromobili Boeing 777-200 completamente rinnovati, anch'essi configurati in tre classi di servizio e assegnati alle rotte da Roma verso

New York JFK e Dallas Fort Worth. I passeggeri che viaggiano da Roma Fiumicino verso Chicago, New York JFK e Dallas Fort Worth avranno a disposizione anche la Premium Economy.

Ferrovie: MIT, ultimi passaggi per contratto di programma da 13,2 mld di investimenti

(FERPRESS) – Roma, 4 MAR – "Il Contratto di Programma, parte investimenti Rfi-Mit 2017-2021 è stato controfirmato dal Ministero dell'Economia. Si trattava dell'ultimo passaggio mancante prima dell'invio alla Corte dei Conti per la registrazione".

Lo riferisce in una nota il MIT. "Un passo importantissimo per assicurare i 13,2 miliardi di investimenti in più previsti dal piano, in piena linea con l'impegno del Governo, e del Ministero in primis, sullo sviluppo delle opere ferroviarie italiane", conclude la nota.

MIT: Toninelli incontra omologo Sudafrica. Focus su cooperazione trasporti e opportunità aziende italiane

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, ha ricevuto al Mit il suo omologo del Sudafrica Bonginkosi Emmanuel Nzimade.

Si è trattato di un incontro costruttivo durante il quale i due ministri si sono confrontati sulle opportunità di cooperazione tra l'Italia e il Sudafrica in materia di infrastrutture e trasporti, vista anche il già consolidato rapporto esistente e le opportunità di investimento per le nostre aziende in Sud Africa.

In particolare, durante la riunione è stato sollevato il tema dell'aggiornamento dell'Accordo bilaterale di cooperazione sui Trasporti, risalente a diversi anni fa: le parti si sono dette pronte ad avviare un tavolo tecnico per aggiornarne ed eventualmente ampliarne le previsioni.

I due ministri hanno anche espresso l'interesse reciproco a valorizzare e aumentare le opportunità di investimento per le aziende italiane in Sudafrica e per quelle sudafricane in Italia e si sono confrontati anche sull'importanza della cooperazione tra i due Paesi nel settore ferroviario e per quanto riguarda la smart mobility, con l'obiettivo di scambi di esperienze e best practice.

Il ministro Nzimande ha infine invitato ufficialmente Toninelli in Sudafrica e ha preannunciato che verrà organizzata entro l'anno nel suo Paese una grande conferenza sull'innovazione a cui verranno invitate importanti aziende italiane del settore.

Economia marittima: all'ambasciata Italiana a Londra una conferenza sul ruolo dell'Italia



08/03/2019 - 16:16

LONDRA\ aise\ - L'**Ambasciata italiano a Londra** ha ospitato ieri, 7 marzo, la conferenza **"Maritime economy: a new centrality of the Mediterranean and the pivotal role of Italy. The case of short sea shipping"**, organizzata in collaborazione con la società **Intergroup**. Nel suo saluto iniziale, l'Ambasciatore **Raffaele Trombetta** ha ricordato la centralità del Mediterraneo, un'area che occupa solo l'1% della superficie terrestre ma che costituisce il punto di congiunzione tra tre continenti, con un ruolo fondamentale per la sicurezza, la stabilità e il

benessere globale. L'Italia è il cuore di questa riacquisita centralità strategica della regione mediterranea, ha sottolineato l'Ambasciatore, con tutte le opportunità economiche che ne conseguono (mercato di 500 milioni di consumatori, snodo cruciale dei traffici marittimi internazionali, bacino energetico, Blue Economy).

Gli stessi concetti sono stati ribaditi dal General Manager di Intergoup, **Riccardo Sciolti**, che ha messo in luce l'importanza del short-sea shipping per l'Europea e la posizione di primato che l'Italia occupa in tale ambito nel Mediterraneo. Nella sua dettagliata presentazione, il General Manager del Centro Studi SRM (Gruppo Intesa SanPaolo) **Massimo Deandreis** ha illustrato una serie di qualificati dati e trend che evidenziano le enormi potenzialità del Mediterraneo, sorta di lago al centro della più alta concentrazione di PIL al mondo, che l'espansione di Suez ha ora reso maggiormente competitivo anche in riferimento ai traffici marittimi tra Asia e le coste orientali del Nord America.

Il successivo panel, moderato da **Robert Leonardi** (Visiting Professor della School of Government dell'Università LUISS di Roma) ha visto la partecipazione di **Zeno D'Agostino** (Vice Presidente dell'Organizzazione europea dei porti, nonché Presidente del Porto di Trieste), **Pietro Di Sarno** (Vice Presidente di Young Ship Italia) e **Alessandro Onorato** (Vice Presidente Esecutivo del gruppo Moby). Nel dibattito e nell'interazione con il folto pubblico è emerso quanto l'industria marittima sia importante per l'economia italiana, a cominciare dalla rete dei porti e delle relative infrastrutture e connessioni intermodali, tutti ambiti nei quali l'Italia e il Mediterraneo in genere stanno avanzando in termini di competitività. **(aise)**

ITALIA

Senato: Toninelli, programma di investimento sul TPL 2014-2033 finanziato con 13 mld di fondi statali

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – "Questo Governo ha impostato una linea di politica economica incentrata sul rilancio degli investimenti pubblici, al fine di stimolare l'economia del Paese e avviare una stagione di maggiore crescita economica e sociale. In particolare, oggi, il potenziamento del trasporto pubblico locale è uno degli obiettivi principali dell'azione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

Lo ha dichiarato il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, intervenedo al question time al Senato, in risposta all'interrogazione dei senatori RUSPANDINI e CIRIANI con cui si chiedeva quali misure il ministro intendesse adottare per rilanciare, mediante investimenti adeguati, l'offerta per i pendolari e il trasporto pubblico locale.

"Il programma di investimento sul trasporto pubblico locale relativo al periodo 2014-2033 è finanziato – ha detto ancora il ministro – da fondi statali per oltre 13 miliardi di euro, oltre ad un cofinanziamento regionale di circa 1,5 miliardi. Tali risorse sono destinate al rinnovo del parco autobus, al rinnovo del materiale rotabile per le ferrovie urbane, alla messa in sicurezza delle reti ferroviarie isolate e al potenziamento del trasporto rapido di massa. In particolare a quest'ultimo fine sono state assegnate risorse, a valere sul fondo istituito con la legge di stabilità 2016, pari circa 2,4 miliardi, che andranno a finanziare la realizzazione di progetti già nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda gli investimenti sulla rete ferroviaria nazionale, con il nuovo Contratto di Programma con RFI valido fino al 2021 abbiamo destinato 2 miliardi per interventi di messa in sicurezza, quasi 700 milioni per investimenti in tecnologie per l'efficientamento delle linee e degli impianti, circa 1,3 miliardi per la valorizzazione delle reti regionali, quasi 900 milioni per il potenziamento e lo sviluppo delle infrastrutture dei nodi metropolitani e circa 700 milioni per nuovi collegamenti con gli aeroporti e con i porti.

L'attenzione verso i pendolari passa anche per il rinnovo della flotta regionale di Trenitalia, che ha già sostenuto 2 miliardi di investimenti per l'acquisto di 285 nuovi treni; Entro il 2024 saranno stanziati oltre 5 miliardi di euro per l'acquisto di nuovi treni.

Con il prossimo aggiornamento al Contratto di Programma ulteriori risorse per circa 6 miliardi di euro saranno destinate agli investimenti ferroviari, la cui ripartizione terrà certamente conto delle esigenze dei territori e della necessità di ammodernare le tecnologie e innalzare i livelli di sicurezza".

FS Sistemi Urbani presenta a Berlino i progetti di rigenerazione urbana

(FERPRESS) – Roma, 6 MAR – Il bando di gara per la vendita del lotto C1 di Roma Tiburtina e il progetto di rigenerazione in ambito urbano della stazione Venezia Mestre sono stati presentati da FS Sistemi Urbani (Gruppo FS Italiane) alla 22esima edizione dell'International Hotels Investment Forum (IHIF) di Berlino.

IHIF, che si conclude oggi, è l'appuntamento più importante a livello europeo e tra i primi a livello mondiale per gli investimenti nel settore dell'ospitalità.

"Il Gruppo FS Italiane, attraverso FS Sistemi Urbani – ha sottolineato Carlo De Vito, Presidente di FS Sistemi Urbani – presenta al mondo degli investitori del turismo una serie di opportunità per realizzare, in prossimità delle principali stazioni ferroviarie, strutture ricettive nelle più importanti città italiane che, grazie all'Alta Velocità, sono diventate veri e propri centri per tutte le attività economiche".

In particolare De Vito si è soffermato sulle importanti opportunità che potrà offrire lo sviluppo del lotto C1 di Roma Tiburtina, per il quale è in corso il bando di gara per la vendita di un'area edificabile con destinazione turistico-ricettiva e commerciale, e la riqualificazione delle aree intorno alla stazione ferroviaria Venezia Mestre, dove è prevista un'operazione di ricucitura urbana con Marghera che prevede anche la realizzazione di 14.000 metri quadri di nuove volumetrie con funzioni commerciali e turistico-ricettive.

Oltre agli incontri B2B e alla ricerca di nuove opportunità di sviluppo, FS Sistemi Urbani ha preso parte alla breakout session "Italy Awakes: How the Largest Untapped Real Estate Pool in Europe is Coming to Market" con Confindustria Alberghi, Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR (Gruppo Cassa depositi e prestiti), Agenzia ICE e Borgo Egnazia sul tema delle opportunità di investimento nel settore turistico nel nostro Paese.

Leonardo e Rina insieme per il monitoraggio delle infrastrutture critiche

(FERPRESS) – Roma, 6 MAR – Leonardo e RINA, azienda di certificazione e servizi a supporto dell'ingegneria leader a livello mondiale, hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) per avviare una partnership nell'ambito del monitoraggio strutturale delle infrastrutture critiche, facendo leva sulle rispettive competenze e tecnologie sviluppate nei settori di riferimento. L'accordo si pone l'obiettivo di creare sinergie tra Leonardo e RINA per sviluppare congiuntamente proposte tecnologiche operative in ambito sia nazionale che internazionale.

Leonardo, tramite la Divisione Cyber Security e le joint ventures Telespazio e e-Geos, e RINA concorderanno in modo congiunto ogni singola opportunità di business, definendo, di volta in volta, il miglior modello di cooperazione, sulla base della specifica opportunità da perseguire e delle eventuali indicazioni da parte dello specifico potenziale cliente.

In termini tecnologici e di capacita operative, Leonardo contribuisce allo sviluppo della partnership con la propria capacità di dispiegare sistemi di monitoraggio e controllo complessi, che includono sensori, reti di comunicazioni sicure, sale operative, cyber protection, data center, unitamente alla profonda capacità di analisi dei dati, oltre a soluzioni di immagini veicolate tramite Telespazio e e-Geos, attive nei servizi satellitari di osservazione e di monitoraggio della terra anche a supporto di misure interferometriche. RINA contribuisce all'accordo grazie alla componente di know how di sintesi e applicabilità operativa, inteso come analisi

strutturale delle opere, architettura di sistema, tipologia e posizionamento dei sensori e di elaborazione di piani di manutenzione adeguati.

Autostrada Catania-Ragusa: i sindaci scendono in campo per sollecitare il Governo e far cominciare i lavori

(FERPRESS) – Catania, 5 MAR – Disposti anche a manifestazioni eclatanti pur di fare cominciare i lavori dell'autostrada Catania-Ragusa bloccati da questioni burocratiche dal governo nazionale. E' la dura presa di posizione dei sindaci dei comuni del sud est della Sicilia riuniti nel capoluogo etneo per esprimere il fermo disappunto all'ennesimo rinvio dell'apertura dei cantieri.

"I primi cittadini di Catania, Ragusa, Lentini, Carlentini, Licodia Eubea, Francofonte e Monterosso Almo attraversati dal progetto dell'arteria autostradale che nonostante sia stata appaltata nel 2005 non ha ancora ricevuto il via libera del Cipe, non ci stanno e ora vogliono passare all'azione", riferisce una nota del Comune di Catania.

"E' inaccettabile – ha detto il sindaco Salvo Pogliese – che dopo 14 anni si discuta ancora dei percorsi amministrativi da intraprendere, malgrado la mancanza di un'opera così abbia già prodotto danni devastanti allo sviluppo di una fascia territoriale della Sicilia, a cui anche l'area metropolitana di Catania guarda con attenzione. Non ci interessa sapere – ha proseguito Pogliese – quale sia l'iter che si vuole seguire, l'uno anziché l'altro, ma il governo nazionale deve finalmente prendere una decisione insieme alla Regione e ai sindaci che chiedono a gran forza di essere convocati nelle prossime riunioni del pre cipe".

"In quella sede -ha aggiunto il primo cittadino di Catania – ribadiremo che quella autostrada va considerata una priorità assoluta per le infrastrutture siciliane, considerato che nell'attuale percorso si registra la triste conta degli incidenti, purtroppo anche mortali, oltre ai ritardi e alle difficoltà di percorrenza".

Con Pogliese, i sindaci Cassì(Rg), Bosco(Lentini), Gurrieri(Chiaramonte Gulfi), Stefio (Carlentini), Bosco(Lentini) e Verga(Licodia Eubea) hanno ribadito l'urgenza di sbloccare "un'opera indispensabile che blocca lo sviluppo di un intero comprensorio che riguarda anche l'aeroporto di Comiso, lo sviluppo turistico e commerciale nel ragusano e nel siracusano, senza contare la facilità che si avrebbe per raggiungere velocemente l'ospedale di Lentini".

In questo senso, i sindaci hanno reso nota "la possibilità che vengano emanate ordinanze di chiusura di parti del percorso attuale, qualora si dovesse ancora remorare nel dare il via libera a un'infrastruttura".

Avanzata da parte dei sindaci anche l'ipotesi di presidiare stabilmente i lavori del Cipe fino a quando non verrà autorizzato l'inizio dei lavori: "Il governo nazionale – ha chiosato il sindaco di Ragusa Peppe Cassì – da un canto dice di non volere fare le grandi opere per favorire quelle a valenza territoriale come la Catania Ragusa, ma dall'altro non sblocca quelle già incanalate come questa nostra che riguarda un vasto territorio siciliano. Noi sindaci a questo immobilismo non ci stiamo e siamo pronti a iniziative anche clamorose per richiamare l'attenzione del governo a chiudere subito questa pagina".

FS Italiane: consegnata la prima nuova locomotiva elettrica a Mercitalia Rail

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – La prima delle 40 nuove locomotive elettriche TRAXX E494, prodotte nello stabilimento di Vado Ligure (SV) da Bombardier Transportation, è stata consegnata a Mercitalia Rail (Polo Mercitalia – Gruppo FS Italiane), la più importante impresa ferroviaria merci in Italia e una delle principali in Europa.

La nuova locomotiva, e il piano di consegna delle successive, sono stati presentati oggi a Roma da Enrico Pujia Direttore Generale della Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Marco Gosso Amministratore Delegato Mercitalia Logistics e Gian Paolo Gotelli Amministratore Delegato Mercitalia Rail.

"Le nuove locomotive – ha dichiarato Marco Gosso Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics – insieme a quelle interoperabili già ordinate da TX Logistik (la società tedesca del Polo Mercitalia che opera nei maggiori Paesi europei) costituiscono il nostro investimento più importante. Un investimento del valore complessivo di circa 400 milioni di euro che ci permetterà di rinnovare, nel prossimo biennio, circa un terzo della flotta locomotive di proprietà per poter offrire ai nostri clienti maggior capacità di trasporto e servizi più affidabili e puntuali.

Le nuove locomotive TRAXX E494 fanno parte del contratto siglato a dicembre 2017 da Mercitalia Rail e Bombardier, che prevede la consegna di cinque locomotive al mese, con il completamento della fornitura entro ottobre di quest'anno e l'opzione di ulteriori 20 unità nei mesi successivi, per un investimento di circa 180 milioni di euro.

I mezzi avranno una potenza massima di trazione di 6,4 MW e una forza di trazione di 320 kN e consentiranno a Mercitalia Rail di offrire ai clienti treni merci con caratteristiche tecniche superiori rispetto agli attuali convogli, garantendo i migliori standard di confort e sicurezza ai propri macchinisti.

Inoltre, grazie a sistemi frenanti autogenerativi e all'innovativo sistema "Eco-mode", queste locomotive avranno consumi energetici significativamente inferiori rispetto agli standard attuali.

Infine, Bombardier si occuperà anche della manutenzione delle locomotive per un periodo di otto anni, garantendone la massima disponibilità ed efficienza di esercizio

Master TPL: Camanzi (ART), guardare soprattutto a domanda inespressa, altrimenti sistema immobile

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – Andrea Camanzi, presidente dell'Autorita di Regolazione dei Trasporti, ha svolto la prolusione di apertura ai corsi della III edizione del Master in Management del Trasporto Pubblico Locale, svolgendo una relazione che ha sollecitato soprattutto la ricerca di soluzioni innovative per una trasformazione di un settore, che – ha sottolineato il presidente di ART – resta sostanzialmente immobile, nonostante gli interventi compiuti ripetutamente anche dalla stessa ART per inserire maggiore competitività, dinamicità ed efficienza del settore.

Camanzi ha ricordato come, nonostante i grandi sforzi compiuti sia a livello nazionale che europeo, il trasporto pubblico – o ancor più il trasporto collettivo – non decolla, o perlomeno non decolla come potrebbe. Per il presidente di ART, tutti gli interventi (anche quelli più importanti di modernizzazione, tra cui un ruolo significativo hanno sicuramente quelli adottati da ART) guardano al sistema così come storicamente si è costruito, non rompendo autenticamente alcuna barriera col passato ad esempio, "ART sta per dettare nuove regole sugli obblighi di servizio pubblico nel TPL, ma anche queste regole guardano il lato dell'offerta, non quello della domanda, in particolare la domanda inespressa. Nel trasporto aereo, le low cost non hanno dominato o conquistato un mercato che c'era, ma creato un mercato che non c'era e intercettato una domanda in passato del tutto inespressa", ha sottolineato il presidente di ART, che ha insistito anche sull'importanza dell'accesso ai dati.

Consulta le slides dell'intervento di Andrea Camanzi

Master TPL: Catalano, formazione management essenziale in una fase cruciale per settore

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – "La formazione del management TPL è sempre importante, ma oggi è essenziale in una fase che è cruciale per lo sviluppo e il cambiamento del settore". E' quanto ha sottolineato più volte Giuseppe Catalano, condirettore (assieme a Andrea Boitani) del Master in Management del

Trasporto Pubblico Locale, organizzato dall'Università La Sapienza di Roma. Catalano ha anche coordinato i lavori della tavola rotonda che ha vito impegnati numerosi protagonisti, sia delle istituzioni nazionali o locali che delle aziende o associazioni di aziende del settore.

Giuseppe Catalano è stato, per circa un anno, anche Coordinatore della Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza, ed ha avuto un ruolo non secondario nel favorire l'attuazione dei piani di riforma del trasporto pubblico del ministro Graziano Delrio, che hanno portato alla ripartizione delle risorse del Fondo nazionale trasporti secondo i criteri dei costi standard e, soprattutto, allo stanziamento di 1,9 miliardi di euro per interventi di ammodernamento del settore e di rinnovo del parco autobus, che stanno trovando una progressiva attuazione. Proprio i processi di cambiamento innescati da questi provvedimenti e l'analisi delle eventuali problematicità o questioni ancora aperte sono stati gli argomenti principali del dibattito che ha visto confrontarsi Elisa Grande, Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale del MIT; Giuseppe D'Angelo, della Commissione Trasporti della Conferenza delle Regioni presieduta dalla Regione Campania; Marco Granelli, in rappresentanza dell'ANCI; Andrea Gibelli, presidente di ASSTRA; Arrigo Giana, presidente di AGENS; e Giuseppe Vinella, presidente ANAV.

I corsi del Master occuperanno oltre 300 ore di lezione e saranno rivolti, in particolare, a esponenti delle amministrazioni pubbliche o delle aziende che lavorano – con vari ruoli e responsabilità – nel settore del TPL. La formazione dei 78 allievi (+ 42% rispetto alla scorsa edizione), iscritti a questa III sessione del Master, diventa particolarmente in una fase in cui il settore deve affrontare i processi di attuazione delle diverse politiche di riforma (tra cui un ruolo centrale acquista il rinnovo del parco mezzi, che in Italia ha il poco invidiabile record del più alto livello di anzianità rispetto alla media europea) e, in particolare, seguire le procedure per l'indizione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di TPL, ambito nel quale – ha sottolineato, in particolare, Elisa Grande – si sono evidenziate le maggiori criticità sia per quanto riguarda i livelli di preparazione nell'affrontare le nuove procedure, sia per le complessità di un'architettura del sistema, che – hanno rivelato tutti i protagonisti della tavola rotonda – presenta ancora molte complessità burocratiche e poca semplificazione, decisionalità e disponibilità effettiva delle risorse per quanto riguarda i tempi di attuazione.

ANAS: tecnologie e sicurezza stradale a "Roma Motordays". Appuntamento da oggi al 10 marzo

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – A "Roma Motodays" arriva il know how di Anas. La società del Gruppo FS Italiane è presente alla Fiera di Roma, da oggi e fino al 10 marzo, con un programma di incontri e con uno stand dedicato alle best practice sulla sicurezza stradale, sulle nuove tecnologie delle infrastrutture e sulla valorizzazione turistica e culturale del territorio.

Nello stand Anas, presso il padiglione 3, sarà esposto il nuovo modello di barriera spartitraffico centrale di tipo continuo con un dispositivo per la tutela dei motociclisti, interamente progettata da un team di ingegneri dell'azienda.

Già da qualche anno, Anas ha progettato e validato con crash test una gamma completa di barriere di sicurezza laterali di tipo continuo.

La barriera #salvamotociclisti di Anas è ideata per proteggere tutti gli utenti, soprattutto quelli più vulnerabili – perché meno protetti – come i motociclisti. La barriera è concepita, oltre che per limitare i danni agli occupanti dei veicoli leggeri e contenere i mezzi pesanti all'interno della sede stradale, anche per evitare danni gravi ai motociclisti attraverso l'introduzione di un dispositivo "salva motociclisti" (DSM) che, in caso di urto, evita il contatto diretto sui paletti e sui bordi taglienti della lama. L'introduzione del Dispositivo #salvamotociclisti (DSM) rende il comportamento delle barriere Anas assimilabile a quello tipico delle barriere strutturalmente continue, a differenza delle barriere esistenti realizzate con nastri e paletti non protetti.

La barriera spartitraffico centrale consentirà di risolvere il problema diffuso, riscontrato sulle strade esistenti, dell'installazione delle barriere in presenza di spazi ridotti.

All'interno dello stand sarà possibile vedere il video con i crash test effettuati sulla nuova barriera #salvamotociclisti.

Nel corso delle quattro giornate si terranno incontri con professionisti Anas sulle principali attività dell'Azienda che gestisce 30.000 km di strade e autostrade nazionali.

Gli appuntamenti avranno luogo in tutte le sezioni parallele della fiera, dai Workshop, come "La mobilità elettrica, verso un nuovo stile di vita", "Innovazione e ricerca", "Innovation Day", alla sezione "Welcome Bikers" e "Welcome Bikers Donne".

Saranno affrontati temi riguardanti la sicurezza stradale, le nuove barriere #salvamotociclisti, la mobilità elettrica e la Smart Road di Anas e le campagne di valorizzazione turistica e culturale del territorio attraversato dalle strade (come quelle attuali sulla A2 'Autostrada del Mediterraneo" e sulla SS 640 'Strada degli Scrittori).

Un altro tema oggetto di incontri sarà il progetto Street art, realizzato lungo rampe e sottopassi del Grande Raccordo Anulare di Roma denominato GRAArt, a cui verrà dedicato anche un apposito spazio espositivo.

In collaborazione con Radio Rock saranno trasmessi in diretta dallo stand Anas, ogni pomeriggio sulla frequenza 106.6 della radio, collegamenti dal vivo, interviste al pubblico e approfondimenti con gli addetti ai lavori per promuovere la sicurezza stradale anche attraverso la musica

Accordo tra Genova Industrie Navali e Fincantieri. Si allarga l'azionariato

(FERPRESS) – Genova, 8 MAR– Genova Industrie Navali (GIN) – holding costituita nel 2008 dall'unione di due storici cantieri genovesi, T. Mariotti e San Giorgio del Porto – e Fincantieri hanno raggiunto un accordo di collaborazione che coprirà diversi ambiti, dalle nuove costruzioni, alle riparazioni e trasformazioni fino agli allestimenti navali.

Tale accordo prevede l'acquisizione da parte di Fincantieri di una partecipazione di minoranza nella holding del gruppo e di un'opzione per una quota, sempre di minoranza, nella T. Mariotti.

L'ingresso di Fincantieri consentirà a GIN di raggiungere un ulteriore rafforzamento finanziario, aspetto sempre più importante per poter affrontare progetti complessi e vincere le sfide del mercato, in particolare nel settore della costruzione di navi da crociera di lusso di piccole e medie dimensioni.

Disponibile "Fedespedi – Economic Outlook". Grandi incertezze pesano sull'export italiano

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – Viene pubblicato oggi dal Centro Studi Fedespedi il 14° quadrimestrale di informazione economica "Fedespedi – Economic Outlook", con i dati di scenario (macroeconomici, import, export) relativi al II semestre 2018 e approfondimenti sul cargo aereo, sul traffico sulla rete autostradale e sulle tendenze in atto nello shipping internazionale.

Lo studio è disponibile sul sito di Fedespedi http://www.fedespedi.it/index.php/documenti/carica/newsletter

Dallo studio emerge quanto grandi incertezze – a livello nazionale e internazionale – gravino sulla traiettoria a breve del ciclo economico italiano, spingendo imprese e consumatori a scelte prudenziali. L'esito sono una domanda interna debole e una flessione del saldo commerciale per il nostro Paese (del valore di 38,765 miliardi di euro nei primi 11 mesi del 2017 e ridottosi, nello stesso periodo del 2018, a 32,939 miliardi), che comunque rimane fortemente positivo.

Queste le questioni “aperte” che hanno ridotto la crescita degli scambi internazionali nel 2018 e che iniziano a pesare sull’export (-0,4% a novembre 2018) e import (-2,2% a novembre 2018) italiani:

– le politiche protezionistiche e daziarie di Trump (che fanno volare l’economia USA – PIL +3,5% – anche grazie ad ampie agevolazioni fiscali alle imprese) e le lunghe trattative commerciali tra USA e Cina;

– la flessione della crescita cinese – stimata sotto le attese anche nel 2019 (+6,5%) e nel 2020 (+6,2%) – anche come conseguenza della ridefinizione della politica economica del Paese (più propenso a dare maggiore attenzione alla domanda interna);

– il conseguente rallentamento delle economie dell’eurozona nel 4° trimestre del 2018 e il calo della produzione industriale, soprattutto in Germania (-1,9% a novembre e -0,4 a dicembre) e Italia (-1,9% a novembre e -0,8% a dicembre), che sembrano segnare un momento di rottura rispetto al buon andamento dei 3 anni precedenti;

– l’incognita Brexit e il rischio di un mancato accordo tra UE e Regno Unito: non va dimenticato il fatto che il Regno Unito è il 5° partner commerciale dell’Italia, vale il 5,5% dell’export nazionale ed è tra i Paesi con i quali abbiamo il saldo commerciale positivo più alto (export: 21,208 miliardi di euro; import: 9,906 miliardi di euro), insieme a Stati Uniti, Francia e Svizzera;

– la decisione di mantenere o imporre nuovi embarghi in risposta a tensioni politiche (ad esempio, il perdurare delle sanzioni verso la Russia e le nuove sanzioni verso l’Iran).

Nonostante queste grandi incertezze, l’export italiano continua a crescere (+3,8% nei primi 11 mesi del 2018, in calo rispetto al +7,4% del 2017 e appena sotto l’export mondiale, che fa segnare +4% nel 2018, anch’esso in calo rispetto al +5,3% del 2017). I risultati migliori sono verso l’Africa (+8,2%) e l’Asia Centrale (+17,4%), oltre che verso l’UE a 28 (+5,3%, nostro tradizionale bacino di destinazione). Per quanto riguarda il saldo commerciale, i Paesi con cui abbiamo maggior deficit rimangono Cina, Paesi Bassi, Germania e Belgio.

Ha così commentato il Presidente di Fedespedi, Silvia Moretto: “Il rallentamento dell’export italiano in risposta ad una flessione dell’economia e degli scambi internazionali, dovuta alle dinamiche politiche ed economiche in atto, è un dato che dobbiamo cogliere come un’opportunità. Come sappiamo, le aziende italiane sono fortemente orientate all’export, data la debolezza del mercato interno. Dunque, tanto più in questo momento di incertezza e di crescente complessità dello scenario del commercio internazionale, la professionalità dello spedizioniere internazionale, partner strategico delle imprese che decidono di internazionalizzare la propria attività, può fare la differenza e può rappresentare la leva di crescita per la manifattura, soprattutto se si parla di MPMI.

Preoccupa di più, invece, il dato sulla flessione del traffico dei porti italiani (-2,4%) in controtendenza rispetto al +8,8% degli altri porti del Mediterraneo e alla continua crescita di quelli del Nord Europa. La perdita di competitività è un grave fattore di rischio per l’Italia e questo ritardo va recuperato con un gioco di squadra tra pubblico e privato per il miglioramento dell’efficienza dei sistemi di controllo delle merci in entrata/uscita, per migliorare il servizio reso alle imprese importatrici ed esportatrici”.

I porti italiani, infatti, nel 2018 hanno movimentato 10,284 milioni di Teu, in diminuzione del 2,4% rispetto al 2017: ottimi i risultati di Trieste (+17,7%), Napoli (+13,0%) e Venezia (+3,4%), ma continua la crisi dei porti di transhipment, con le pesanti flessioni di Gioia Tauro (-5,9%) e Cagliari (-53,2%) e Genova, dopo la tragedia del ponte Morandi, limita le perdite ad un modesto -0,5%.

Il dato preoccupa particolarmente perché in controtendenza rispetto a quanto si registra nel resto del Mediterraneo, con i porti NON italiani che hanno movimentato complessivamente 27,6 milioni di Teu, con un aumento dell’8,8% sul 2017, oltre al consueto andamento positivo dei porti del Nothern Range, che hanno aumentato i loro traffici del +3,3%, con 44,3 milioni di Teu movimentati.

Tra i porti maggiori, in forte crescita Pireo (+19,4%) e Barcellona (+15,1%). Buoni anche i risultati di Tangeri Med (+4,8%), Valencia (+5,5%) e, in ripresa dopo il calo del 2017, Algeciras (+9,6%). Ottime le performance di Anversa (+6,2%) e Rotterdam (5,7%). In crescita anche il porto di Zeebrugge (+5%), le cui attività

container sono destinate ad espandersi rapidamente con l'ingresso di COSCO Shipping Ports. Calano, invece, i porti tedeschi: Amburgo (-1%) e Brema (-0,6%).

Queste le altre tendenze in atto nel nostro settore:

– sostanzialmente invariato il traffico cargo aereo in Italia nel 2018 (-0,5% sul 2017) dopo le crescite record degli ultimi anni; la stessa tendenza si riscontra a livello globale con il 2018 che si chiude con un +3,5%, contro il +9,7% del 2017. Le cause sono da individuare, secondo IATA nella fine del ciclo di ricostituzione degli stock di magazzino e nella generale debolezza degli scambi internazionali;

– la crescita (+2,6%) del traffico di veicoli pesanti sulla rete autostradale italiana nei primi 11 mesi del 2018: superati i 19 milioni di veicoli/Km, a conferma di una certa vivacità dell'economia nazionale, nonostante i segnali di difficoltà.

A Milano la logistica dell'ultimo miglio diventa green. Al via trasporto merci totalmente elettrico

(FERPRESS) – Milano, 6 MAR – Milano sempre più attenta all'ambiente e alla sostenibilità, anche nella logistica. Prende avvio oggi, sino a dicembre 2020, la sperimentazione del primo servizio di logistica e consegna a domicilio interamente realizzato con mezzi green. Saranno infatti nove i furgoni totalmente elettrici, oltre a due bici cargo a pedalata assistita, che si occuperanno della logistica dell'ultimo miglio per i clienti degli undici punti vendita della GDO presenti nell'area compresa tra Porta Romana e Vettabbia, zone già inserite nel progetto europeo "Sharing Cities".

A presentare il nuovo servizio l'assessore alle Politiche per il lavoro, Attività produttive con delega alle Smart City Cristina Tajani, affiancata dagli sviluppatori del servizio, nel corso di un incontro presso gli spazi di Talent Garden Calabiana, in via Calabiana, nel cuore del quartiere pilota della sperimentazione dell'iniziativa.

"Oggi diamo avvio ad una piccola rivoluzione nel complesso mondo della logistica e nel contempo ampliamo le azioni dell'Amministrazione per migliorare la qualità dell'aria in città". Cosi l'assessore alle Politiche per il lavoro, Attività produttive con delega alle Smart City Cristina Tajani, che prosegue: "Si tratta di un progetto che rientra nella più ampia strategia del Comune per fare di questa zona il primo quartiere cittadino a basso consumo energetico rispondendo ad una delle più importanti sfide del nostro tempo: quella del clima. Un sfida resa possibile grazie ai contributi messi a disposizione dall'Europa che siamo stati capaci di intercettare e impiegare".

Gli undici mezzi utilizzati copriranno una area di circa venti chilometri quadrati e serviranno circa 2.000 clienti per un totale di circa 50.000 consegne annue, adempiendo alla distribuzione a domicilio degli ordini, effettuati online o direttamente presso i punti vendita, con una particolare attenzione alle esigenze delle persone anziane e di quelle con disabilità. L'alimentazione totalmente elettrica dei mezzi consentirà una autonomia di circa 70 ore di viaggio oltre a un risparmio di circa 22 tonnellate di Co2 annue immesse nell'atmosfera, contribuendo di fatto a migliorare la qualità dell'aria nella zona.

Il servizio di logistica "green" è sviluppato da For-Services, che si è aggiudicata il bando indetto dal Consorzio Poliedra – Politecnico di Milano, responsabile della misura nell'ambito del progetto Sharing Cities di cui il Comune di Milano è partner. For-Services nasce nel 2010 con l'obiettivo di offrire servizi logistici per la soluzione di processi per loro natura complessi e di non facile gestione, grazie ad un approccio innovativo ed altamente tecnologico. Una realtà imprenditoriale che, oltre all'esperienza maturata nella logistica, vanta una capacità di digitalizzazione in grado di personalizzare i suoi applicativi rispetto ad ogni esigenza del cliente. Nello specifico, For-Services è il primo operatore di logistica a fornire i dati al Comune di Milano in tempo reale, attraverso l'integrazione dei propri sistemi informativi con la Piattaforma di interoperabilità tramite API aperte, in coerenza con gli obiettivi del progetto Sharing Cities e con la più ampia strategia del Comune sull'acquisizione di dati utili alla migliore gestione e pianificazione della Città di Milano.

"Sharing Cities" è un progetto europeo, avviato nel 2016, che oltre a Milano, coinvolge Londra (capofila), Lisbona e tre città follower (Bordeaux, Burgas e Varsavia) con l'obiettivo di adottare un approccio innovativo

per rispondere ad alcune delle principali sfide climatiche: abbattere le emissioni di carbonio di edifici e mezzi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria. Il progetto, del valore complessivo di 24 milioni di euro, ha consentito all'Amministrazione comunale e al partenariato locale di intercettare risorse europee per circa 8,6 milioni di euro in cinque anni. Queste somme stanno consentendo, tra l'altro, la riqualificazione di cinque edifici di proprietà privata e un edificio pubblico (il complesso di via San Bernardo 29 a Chiaravalle) per un totale di quasi 30mila metri quadrati di unità residenziali. Inoltre si stanno sviluppando sistemi di gestione energetica integrata e l'installazione su tutta l'area di lampioni intelligenti dotati di antenne wi-fi e sensori di vario tipo nonché la progettazione sperimentale del primo car sharing di condominio.

ANAS: TECNOLOGIA E SICUREZZA STRADALE A "ROMA MOTODAYS"

Con incontri e uno stand dedicato alle best practice sulla sicurezza stradale



A "Roma Motodays" arriva il know how di Anas. La società del Gruppo FS Italiane è presente alla Fiera di Roma, da oggi e fino al 10 marzo, con un programma di incontri e con uno stand dedicato alle best practice sulla sicurezza stradale, sulle nuove tecnologie delle infrastrutture e sulla valorizzazione turistica e culturale del territorio.

La nuova barriera di sicurezza stradale #salvamotociclisti

Nello **stand Anas**, **presso il padiglione 3**, sarà esposto il nuovo modello di barriera spartitraffico centrale di tipo continuo con un dispositivo per la tutela dei motociclisti, interamente progettata da un team di ingegneri dell'azienda.

Già da qualche anno, Anas ha progettato e validato con crash test una gamma completa di barriere di sicurezza laterali di tipo continuo.

La **barriera #salvamotociclisti** di Anas è ideata per proteggere tutti gli utenti, soprattutto quelli più vulnerabili – perché meno protetti – come i motociclisti. La barriera è concepita, oltre che per limitare i danni agli occupanti dei veicoli leggeri e contenere i mezzi pesanti all'interno della sede stradale, anche per evitare danni gravi ai motociclisti attraverso l'introduzione di un dispositivo "salva motociclisti" (DSM) che, in caso di urto, evita il contatto diretto sui paletti e sui bordi taglienti della lama. L'introduzione del Dispositivo #salvamotociclisti (DSM) rende il comportamento delle barriere Anas assimilabile a quello tipico delle barriere strutturalmente continue, a differenza delle barriere esistenti realizzate con nastri e paletti non protetti.

La barriera spartitraffico centrale consentirà di risolvere il problema diffuso, riscontrato sulle strade esistenti, dell'installazione delle barriere in presenza di spazi ridotti.

All'interno dello stand sarà possibile vedere il **video con i crash test** effettuati sulla nuova barriera #salvamotociclisti.

Nel corso delle quattro giornate si terranno **incontri con professionisti Anas** sulle principali attività dell'Azienda che gestisce 30.000 km di strade e autostrade nazionali. Gli appuntamenti avranno luogo in tutte le sezioni parallele della fiera, dai Workshop, come "La mobilità elettrica, verso un nuovo stile di vita", "Innovazione e ricerca", "Innovation Day", alla sezione "Welcome Bikers" e "Welcome Bikers Donne".

Saranno affrontati temi riguardanti la **sicurezza stradale**, le **nuove barriere #salvamotociclisti**, la **mobilità elettrica** e la **Smart Road** di Anas e le **campagne di valorizzazione turistica e culturale del territorio** attraversato dalle strade (come quelle attuali sulla A2 'Autostrada del Mediterraneo" e sulla SS 640 'Strada degli Scrittori). Un altro tema oggetto di incontri sarà il progetto **Street art**, realizzato lungo rampe e sottopassi del Grande Raccordo Anulare di Roma denominato **GRAArt**, a cui verrà dedicato anche un apposito spazio espositivo.

In collaborazione con **Radio Rock** saranno trasmessi in diretta dallo stand Anas, ogni pomeriggio sulla frequenza 106.6 della radio, collegamenti dal vivo, interviste al pubblico e approfondimenti con gli addetti ai lavori per promuovere la sicurezza stradale anche attraverso la musica.

Il programma degli incontri Anas: https://www.stradeanas.it/it/roma-motodays

Leonardo e Rina insieme per il monitoraggio delle infrastrutture critiche

(FERPRESS) – Roma, 6 MAR – Leonardo e RINA, azienda di certificazione e servizi a supporto dell'ingegneria leader a livello mondiale, hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) per avviare una partnership nell'ambito del monitoraggio strutturale delle infrastrutture critiche, facendo leva sulle rispettive competenze e tecnologie sviluppate nei settori di riferimento. L'accordo si pone l'obiettivo di creare sinergie tra Leonardo e RINA per sviluppare congiuntamente proposte tecnologiche operative in ambito sia nazionale che internazionale.

Leonardo, tramite la Divisione Cyber Security e le joint ventures Telespazio e e-Geos, e RINA concorderanno in modo congiunto ogni singola opportunità di business, definendo, di volta in volta, il miglior modello di cooperazione, sulla base della specifica opportunità da perseguire e delle eventuali indicazioni da parte dello specifico potenziale cliente.

In termini tecnologici e di capacita operative, Leonardo contribuisce allo sviluppo della partnership con la propria capacità di dispiegare sistemi di monitoraggio e controllo complessi, che includono sensori, reti di comunicazioni sicure, sale operative, cyber protection, data center, unitamente alla profonda capacità di analisi dei dati, oltre a soluzioni di immagini veicolate tramite Telespazio e e-Geos, attive nei servizi satellitari di osservazione e di monitoraggio della terra anche a supporto di misure interferometriche. RINA contribuisce all'accordo grazie alla componente di know how di sintesi e applicabilità operativa, inteso come analisi strutturale delle opere, architettura di sistema, tipologia e posizionamento dei sensori e di elaborazione di piani di manutenzione adeguati.

Passante Bologna: Toninelli convoca Bonaccini e Merola per illustrare progetto

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, ha convocato il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini e il Sindaco di Bologna, Virginio Merola per un incontro al Mit, nella giornata di mercoledì 20 marzo, per condividere con loro la nuova proposta progettuale

del Passante di Bologna elaborata dal Ministero e discutere di infrastrutture e sviluppo della Regione Emilia Romagna. Alla riunione prenderà parte anche il sottosegretario Michele Dell'Orco.

In linea con la volontà ripetutamente espressa da questo Governo di agire in piena sinergia e trasparenza, il Ministro nella stessa giornata incontrerà anche tutte le associazioni di categoria imprenditoriale maggiormente rappresentative, per confrontarsi sul nuovo progetto del Passante e su una strategia di azioni integrate miranti innanzitutto alla realizzazioni di interventi prioritari, finalizzati all'infrastrutturazione e alla tutela del territorio e funzionali allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale.

REGIONE LAZIO

Lazio: barriere architettoniche nelle stazioni e trasporto pubblico extraregionale in commissione VI

(FERPRESS) – Roma, 6 MAR – Doppio impegno in commissione sesta, Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti del Consiglio regionale: l'organo presieduto da Fabio Refrigeri ha dapprima ascoltato in audizione i presidenti delle province del Lazio sulla situazione del trasporto pubblico extraregionale, quindi, in una successiva seduta, ha approvato una proposta di risoluzione che impegna la Giunta ad attivarsi per l'eliminazione delle barriere architettoniche dalle banchine ferroviarie.

Con la risoluzione si impegna la Giunta regionale, in particolare, ad avviare immediatamente tutte le azioni necessarie volte ad individuare in tutte le stazioni presenti sul territorio regionale le criticità, come il dislivello tra la soglia di ingresso e uscita dai treni e le banchine delle stazioni, che costituiscono possibili barriere architettoniche e a rimuoverle; a tal fine, per avere un quadro corretto e puntuale dello stato in cui versano le presenti stazioni, la impegna anche a disporre l'audizione in commissione dei competenti uffici di RFI. Al voto di questa risoluzione hanno partecipato,oltre al presidente, anche i consiglieri Rodolfo Lena, Marta Leonori, Emiliano Minnucci ed Eugenio Patanè (tutti del Pd), Gino De Paolis della lista Zingaretti e Angelo Tripodi della Lega.

Nell'introdurre l'audizione sul trasporto pubblico extraregionale, il presidente Fabio Refrigeri ha detto che le varie tratte in esame sono nate quasi sempre in conseguenza di eventi che ne hanno suggerita l'istituzione, in tempi e modi diversi, quindi non rette da una logica comune. Questa situazione caotica dovrebbe però entro il dicembre prossimo essere avviata a soluzione, con l'emanazione di appositi bandi di gara, ha detto Refrigeri. Per la giunta, Nicola Passanisi della segreteria dell'assessore alla mobilità Mauro Alessandri ha riferito che per le 19 tratte, di cui sette sono affidate a società private, si sta avviando un'indagine conoscitiva che permetta di conoscere i loro caratteri di effettiva necessità, in vista della scadenza del dicembre 2019, quando non potrà più proseguire la situazione attuale di affido privo di una procedura di gara. Si tratta quindi dell'inizio di un percorso che giungerà alla sua conclusione appunto con l'emanazione dei bandi e che ha inizio con l'avviso ai titolari delle ditte private che esercitano il servizio.

Per quanto riguarda la Valle del Comino, l'intenzione è quella di creare una linea unica: con ciò è stata data una risposta alla richiesta proveniente dalla provincia di Frosinone, con Luigi Vacana, di una corsa festiva almeno per Pescasseroli, località sciistica posta nel versante abruzzese del Parco nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, che sul versante laziale ricade nella provincia di Frosinone. Sulla riduzione delle corse domenicali è stato detto che è stata una necessità dovuta, oltre che al ridotto numero di passeggeri nei giorni festivi, anche a motivi di manutenzione, che può essere esercitata solo la domenica, per avere veicoli in efficienza alla ripresa della settimana lavorativa. Interesse per la proposta di un tpl unico è stato espresso anche dalla provincia di Viterbo, con Pietro Nocchi.

Tra i consiglieri, Angelo Tripodi della Lega ha ricordato le caratteristiche precipue della provincia di Latina, che è prevalentemente costiera, ha sollevato il problema delle barriere architettoniche sui bus e quello della linea Terracina-Monte San Biagio. La risposta della Giunta su quest'ultimo tema è stata che esiste uno stanziamento di centomila euro e che comunque la situazione è in miglioramento. All'audizione erano

presenti anche i consiglieri Alessandro Capriccioli di Più Europa radicali, Gino De Paolis della lista Zingaretti, Loreto Marcelli del Movimento 5 stelle.

Rinnovata e più accessibile la stazione di Ladispoli-Cerveteri. Lavori dal 10 marzo all'11 maggio

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – Ladispoli-Cerveteri stazione rinnovata e più accessibile. Dall'11 marzo Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) avvierà gli interventi per la realizzazione di una nuova scala e la ripavimentazione del marciapiede a servizio dei binari 3 e 4 e la posa di una nuova pensilina.

In programma anche l'ultimazione del marciapiede a servizio dei binari 1 e 2, con la costruzione, anche qui, di una nuova pensilina.

Si completa così l'intervento di adeguamento di tutti i marciapiedi, iniziato nei mesi scorsi su quelli a servizio dei binari 1 e 5.

I lavori rientrano in un più ampio progetto che ha l'obiettivo di offrire stazioni migliori e più accessibili alle persone che le frequentano, eliminando le barriere architettoniche, adeguandole ai più recenti standard europei previsti per i servizi ferroviari metropolitani.

Per consentire l'operatività dei cantieri, dall'11 marzo al 10 maggio sarà modificato il programma di circolazione dei treni della linea FL5 Roma-Grosseto.

I treni diretti a Roma con fermata a Ladispoli saranno anticipati di due minuti in partenza dalla località di origine per poi ripartire con orario invariato da Ladispoli. Il programma di viaggio dei treni Ladispoli-Roma sarà modificato con limitazioni di percorso.

Maggiori informazioni sono disponibili sui canali di vendita e sui quadri murali di stazione.

Le restanti modifiche alla circolazione ferroviaria sono già consultabili su trenitalia.com.

ROMA CAPITALE

Stazione Tiburtina: arriva la proposta urbanistica del Comitato Cittadini Stazione Tiburtina

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – Nasce dall'iniziativa dei cittadini rappresentati nei comitati Ass.ne Rinascita Tiburtina, Cittadinanzattiva assemblea territoriale Nomentano, Comitato Cittadini Stazione Tiburtina e Vento di Cambiamento Fenix, la proposta di delibera all'assemblea capitolina di ridisegnare completamente l'area attorno alla Stazione Tiburtina.

"Con l'imminente partenza dei lavori di abbattimento della sopraelevata auspichiamo che la città colga l'opportunità di cambiare l'attuale veste autostradale della zona in un'area con spazi di qualità e a misura d'uomo" dichiarano i promotori del progetto.



"Venerdì depositeremo in Campidoglio la nostra proposta urbanistica avvalendoci della possibilità prevista dallo Statuto di Roma Capitale per i residenti di presentare proposte di delibera all'Assemblea Capitolina previa raccolta di cinquemila firme", spiegano ancora.

Il progetto pensato e voluto dai cittadini è stato realizzato dallo Studio di Architettura e Urbanistica Partecipata AUP, "la mission del nostro Studio è proprio quella di assistere il cittadino che ad oggi è il soggetto meno consapevole dei processi urbanistici e che di contro, se messo in condizione, può essere autorevole e prezioso promotore di progetti di altissima qualità" dichiarano gli Architetti Ettore Pellegrini e Sebastiano Giannuzzi.

Il progetto verrà presentato ufficialmente giovedì 14 marzo nella Sala Cittadina sita in Via Boemondo alle ore 17.30.

"Nelle foto che anticipiamo potete vedere la Circonvallazione Nomentana che passerà dalle attuali cinque corsie automobilistiche ad una sola corsia per senso di marcia con parcheggi da entrambi i lati, una pista ciclabile ed un parco lineare che va dalla Stazione Tiburtina a Via Nomentana. La nostra pista ciclabile collegherà quella in realizzazione su via Tiburtina con quella della Nomentana così da creare un vero sistema integrato di percorsi ciclabili. Anticipiamo anche il nuovo piazzale Ovest dove confermiamo la destinazione dell'autostazione dei pullman che dopo il caso del trasferimento ad Anagnina non ha ancora trovato dimora certa alla Stazione Tiburtina" dichiarano i promotori del progetto che danno appuntamento a tutti i cittadini giovedì 14 marzo alle 17.30 in Via Boemondo per la presentazione ufficiale dell'intera proposta.

La talpa imprigionata nel sottosuolo di Roma: ma non è un animale

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – A lanciare l'allarme – in tempi non sospetti – è stato per primo Walter Tocci, uno che la rete dei trasporti di Roma (e – soprattutto – i suoi infiniti problemi) la conosce come le sue tasche. Il problema è molto semplice: nel sottosuolo della Capitale c'è un "animale" dalle dimensioni e dalle caratteristiche molto particolari, vale a dire una gigantesca fresa (più o meno delle dimensioni di un palazzo di 2-3 piani), universalmente conosciuta con il nome di "talpa", per assonanza con il delizioso mammifero che ha l'abitudine di scavare gallerie, in genere in verità un po' più lunghe dei pochi chilometri di binari di cui ancora dispone la metropolitana di Roma.
La "talpa" ha scavato e sta scavando le nuove gallerie della mitica Metro C, in costruzione dal 2005, ma il cui progetto risale più o meno agli anni Novanta. Scava che ti riscava, la talpa sta arrivando (in realtà, nessuno sa dove sia, ma lasciamo perdere) sotto il Colosseo, dopodiché dovrà trovare comunque albergo in qualche buco verso piazza Venezia. E qui viene il bello: che fine fa la "talpa"?
Dopo un lungo silenzio, in qualche maniera perfino assordante, il quotidiano Repubblica oggi dedica due pagine ai progetti per le metropolitane di Roma, e contiene anche un'interessante intervista a Emanuele Gatti (l'archeologo, al tempo responsabile del Centro Storico per la Soprintendenza statale, che firmò – nel 1995 – le prime carte per la futura metropolitana). L'articolo inizia con un'esclamazione di Gatti che è quasi un urlo: "Estrarre le talpe da sotto la Colonna Traiana? E' una follia solo pensarlo. La Metro C "sta andando indietro, invece di andare avanti", esclama l'archeologo, che "non si capacita quale potrà essere il futuro della Metro C", svolgendo tutta una serie di considerazioni sulla incapacità di "pensare al futuro" dell'opera nel suo complesso e ai suoi molti problemi, indubbiamente complicati dalla natura tutta particolare del sottosuolo di quella che fu la più importante Capitale della storia per molti secoli.
Comunque, mentre non si sa se la talpa riposa o scava indefessa, è ancora Repubblica a spiegare che si è pronti a ripartire con nuovi progetti, che ripropongono più o meno le soluzioni già ipotizzate in fase di

progetto, ma per le quali il problema rimane sempre lo stesso, cioè trovare la disponibilità dei fondi. Ora si parla di una richiesta di 1 miliardo e mezzo di euro al Governo per portare la Metro C non solo a piazza Venezia, ma anche a Clodio (come nel progetto originario), e anche di un rivoluzionario progetto per pedonalizzare piazza Venezia, che finora è stata una delle principali rotatorie di Roma, finanche in anticipo rispetto alla "moda" poi invalsa sulla scorta delle soluzioni (e dei fondi…) adottate dall'Unione Europea per gestire la circolazione negli incroci cittadini.
A Roma, tra una cosa e l'altra, per influsso anche culturale c'è la tendenza a ragionare in termini di millenni, dunque si aspetterà con pazienza che passino anche questi brevi anni fino alla verifica della realizzazione del progetto. Certo, rimane la curiosità di sapere le condizioni di salute della "talpa", e se per caso non debba intervenire la Protezione animali.

AGENDA

Bocconi: il 25 marzo evento "La rete degli interporti italiani per la mobilità sostenibile"

(FERPRESS) – Roma, 7 MAR – Il Master in Economia e Management dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture (MEMIT) dell'Università Bocconi sta organizzando per il 25 marzo un evento dal titolo "La rete degli interporti per la mobilità sostenibile".

L'evento, realizzato in collaborazione con la Società Italiana degli Economisti dei Trasporti e della Logistica e con l'Associazione degli Studi Storici di Impresa, si terrà dalle 14.15 alle 17.15, presso l'Università Bocconi nell'aula 204 di Via Sarfatti 25 a Milano.

L'apertura dei lavori sarà alle ore 14.15 con l'introduzione di Oliviero Baccelli, dell'Università Bocconi e SIET, e Nicola Paradiso, Amministratore delegato STL Logistica
Alle 15.00 al via la tavola rotonda "Le esperienze e le strategie degli operatori" con la moderazione di Franco Amatori, Università Bocconi e ASSI, partecipano:
SERGIO CRESPI Direttore generale Interporto di Bologna
ALBERTO MILOTTI Direttore ZAILOG – Interporto Quadrante Europa
DAVIDE MUZIO Amministratore delegato Terminal Intermodale di Mortara
ROBERTO SERRA Amministratore delegato Interporto CIM Novara
Il ruolo della rete fra portualità e retroportualità
MARCO DORIA Membro Comitato di gestione Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Università di Genova e ASSI
PIETRO SPIRITO Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
Le conclusioni saranno affidata a Lanfranco Senn, Università Bocconi

Assologistica: al via corso AEO-Responsabile delle Questioni Doganali nella sede di Roma

(FERPRESS) – Roma, 5 MAR – Il 2 aprile 2019, nella sede di Assologistica di Roma (presso Confetra, in via Panama 62) prenderà il via il percorso per Responsabile delle Questioni Doganali organizzato da Assologistica Cultura e Formazione.

Il corso ha una durata complessiva di 80 ore, per 10 giornate d'aula e mezza giornata di esame scritto e orale. Dal punto di vista didattico, il percorso si articola in 10 moduli. Nel corso delle dieci giornate di lezione si affronteranno i contenuti stabiliti dalla determinazione emanata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in data 25 Ottobre 2018.

Destinatari del corso sono le aziende già certificate AEO o che intendano chiedere l'autorizzazione che – per essere in linea con i nuovi requisiti – devono individuare al loro interno uno o più referenti incaricati di interfacciarsi con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. I profili aziendali interessati sono amministratori, responsabili della logistica, responsabili delle spedizioni, responsabili amministrativi, responsabili fiscali, responsabili qualità, responsabili o addetti alla supply chain, ogni altra figura alla quale l'azienda vuole conferire le competenze da responsabile di questioni doganali.

Le modifiche al sistema AEO sono una delle maggiori innovazioni del nuovo Codice Ue, traduzione pratica del principio di partnership alla base delle "new customs rules". Siamo ora in presenza di una specie di sistema "a doppio binario": da una parte la dogana per tutti, ossia l'operatività di import e di export tradizionale; dall'altra la dogana flessibile, quella per i soli soggetti (gli AEO appunto) che l'autorità ritiene meritevoli di trattamenti prioritari. I benefici riconosciuti agli AEO o ai soggetti comunque attestanti status propri degli AEO sono tali e tanti (minori controlli, tempi di autorizzazione più contenuti, minori costi

amministrativi…) che le imprese non possono ignorarne i vantaggi, specialmente dal punto di vista della semplificazione e del contenimento dei costi.

Per il programma si clicchi:

http://media.assologistica.it/news/Percorso-AEO-Roma_02-2019.pdf

125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione

(FERPRESS) – Roma, 11 FEB – In occasione del 125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione sono previsti diversi appuntamenti tra cui:

27 aprile 2019 Camminata sui sentieri che affiancano la ferrovia dalla stazione di Civitella Cesi alla Città etrusca di Luni e il Ponte sul Mignone.

29 aprile 2019 Convegno "LA MOBILITA' FERROVIARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E IL RIEQUILIBRIO DEL TERRITORIO DI TUTTO IL CENTRO ITALIA – La tratta Civitavecchia CapranicaSutri Orte della Ferrovia dei DUE MARI".

30 aprile 2019 Pranzo sociale.

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai rodata per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchero, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazione esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione **che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail: